

Ravenna 23 Marzo 1924

Illustre Professore,

con 1902 di posta.

Sono veramente confuso di essermi lasciato precedere. Il libretto di Giochi Arismetici mi è piaciuto moltissimo e l'ho raccomandato subito vivamente agli allievi, che per la prima volta, a mio avviso, in Italia potranno godere, per così dire, di un "autologia di lettevole" anche in aiuto degli "studi" matematici per loro, troppo sovente, molto aridi.

Ne ho già parlato a un collega e non mancherò di farlo anche con quelli delle altre scuole di qui.

Pur troppo mi sento molto più imbarazzato per collaborare con pubblicazioni.

Il breve manoscritto che le accludo è una cosetta da poco: forse in favore della sua pubblicazione in A.P. 1

potrà influire la ristrettezza
dei suoi limiti. Vi ho in cerca
lato a più riprese la mia
firma per indicare i vari punti
in cui Ella può immaginarlo
chiuso a suo piacimento.

In particolare potrebbe
anche limitarsi alla sola
1^a pag. . Con pure prendendo
sulla la 2^a potrebbe prescindere
(per economia di composizione)
dalla riproduzione dell'ultima
tavola (la completa) di cui è accennata
l'esistenza nel Period. di Mat.

È ovvio che Ella è autorizzata
(quando credere che ne valere la pena)
a qualsiasi modificazione ritenga
opportuna; come anche che
Ella mi deve considerare ai suoi
ordini per qualsiasi altra cosa
le pare che possa fare io stesso.

Eventualmente desidererei 100
estratti della pubblicazione quando
fosse possibile averle a condizioni normali.

Gradisca Illustre Professore l'espressione
della mia massima devozione

Fesio